



OGGETTO: Anticipazione di tesoreria per l'anno 2017.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che le attività del Parco sono finanziate in gran parte con fondi regionali che vengono erogati in base allo stato d'avanzamento delle attività o dei singoli progetti;

CONSIDERATO che l'Ente potrebbe trovarsi in una situazione di carenza di liquidità dovuta al fatto che la Regione Veneto, principale finanziatore, trasferisce i fondi per le spese di funzionamento in due tranches annuali, a volte con notevole ritardo rispetto al periodo di riferimento, mentre per le spese d'investimento procede sulla base di rendicontazioni della spesa sostenuta;

CONSIDERATO inoltre che anche altri enti finanziatori di vari interventi e progetti in corso di esecuzione erogano i finanziamenti in base agli stati di avanzamento dei lavori e/o delle attività svolte;

VISTI il Regolamento dell'Ente (art. 78) e la Convenzione di Tesoreria del 23/12/2014 scadente il 31/12/2019 (art. 14), che risultano superati dalla normativa intervenuta sotto riportata;

RITENUTO opportuno, per far fronte a temporanee deficienze di cassa, attivare con la Cassa di Risparmio del Veneto, filiale di Este, l'anticipazione di tesoreria, come previsto dall'art. 69 comma 9 bis del d.lgs n. 118/2011, il quale così recita: "Gli Enti pubblici strumentali della Regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivati dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione";

VISTA la Delibera di Consiglio dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei n. 10 del 13/05/2016, esecutiva il 29/06/2016, di approvazione del rendiconto generale 2015, che riporta i seguenti importi:

Ammontare complessivo delle entrate di competenza derivati dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione	1.802.681,57
Apertura di credito pari al 10% delle entrate accertate nel Rendiconto approvato 2015	180.268,16

RITENUTO di dover autorizzare il ricorso all'anticipazione di cui trattasi per l'esercizio 2017 e dietro corresponsione al Tesoriere, dall'effettivo utilizzo delle somme ed in conformità delle pattuizioni contenute nella convenzione di tesoreria, di un tasso di interesse pari all'euribor a 3 mesi 365 giorni + 2,95 punti;

VISTO il D.Lgs. 118/11;

DECRETA

1. di contrarre, per i motivi di cui in narrativa, con il Tesoriere - Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. filiale di Este una anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2017 di €. 180.268,16= come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

Ammontare complessivo delle entrate di competenza derivati dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione	1.802.681,57
Apertura di credito pari al 10% delle entrate accertate nel Rendiconto approvato 2015	180.268,16

2. di stimare le necessità dell'Ente nella misura massima concedibile pari ad Euro 180.268,16= e quindi nel

limite del 10% delle entrate accertate derivanti dai trasferimenti correnti derivanti dalla Regione, come approvate nell'ultimo rendiconto riferito all'esercizio 2015 così come previsto dall'art. 69 comma 9 bis del d.lgs n. 118/2011;

3. di dare atto che il tasso d'interesse che verrà applicato all'Ente, in caso di utilizzo dell'anticipazione, sarà pari a + 2,95 dell'euribor a tre mesi 365 giorni, come previsto dalla convenzione di tesoreria, approvata con decreto del Direttore dell'Ente n. 185 del 19/09/2014;
4. di dare atto che alle spese che ne diverranno si farà fronte con i fondi previsti al capitolo 149 del bilancio di previsione 2017 mediante decreti dirigenziali;
5. di trasmettere il presente atto al Tesoriere dell'Ente al fine della predisposizione dell'anticipazione di tesoreria;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della L.R. 53/93.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Enrico Specchio

